

COMUNE DI ARIZZANO

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO ANNO 2021

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Stato della Comunità
Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi delle entrate

Analisi della spesa
Attendibilità delle previsioni iniziali rispetto alla previsioni assestate
Percentuale di pagamento rispetto agli impegni assunti.

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi
Motivazioni della persistenza
Residui passivi
Motivazioni della persistenza

ELENCO SOCIETÀ' PARTECIPATE E ENTİ STRUMENTALI PARTECIPATI

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTİ STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica
Conto economico
Stato patrimoniale

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 14/04/2021.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossioni e degli accertamenti, sono intervenute diverse variazioni al Bilancio di Previsione.

STATO DELLA COMUNITA' AL 31.12.2021

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

Dati Anagrafici

Voce	2019	2020	2021
Popolazione al 31.12	1982	1969	1950
Nuclei familiari	883	880	875
Numero dipendenti	7	6	6

Andamento demografico della popolazione

Voce	2019	2020	2021
Nati nell'anno	11	7	7
Deceduti nell'anno	16	20	28
Saldo naturale nell'anno	- 5	-13	-21
Iscritti da altri comuni	101	80	77
Cancellati per altri comuni	126	76	75
Saldo migratorio	-25	+4	+2
Numero medio di componenti per famiglia	3	3	3

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

Con delibera di G.C. n. 20 del 30.03.2022:

- residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo

- Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2021 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	25.584,96								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	287.033,71								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	226.659,18								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	237.722,90	RR	176.299,61	R	4.673,76	CP	25.621,54	EP	66.097,05
		CP	969.674,24	RC	780.990,96	A	995.295,78			EC	214.304,82
		CS	1.085.899,85	TR	957.290,57	CS	-128.609,28			TR	280.401,87
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	20.942,66	RR	22.134,61	R	1.191,95	CP	-13.112,52	EP	0,00
		CP	158.329,97	RC	118.480,05	A	145.217,45			EC	26.737,40
		CS	179.272,63	TR	140.614,66	CS	-38.657,97			TR	26.737,40
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	98.248,29	RR	59.294,53	R	-43,71	CP	59.951,98	EP	38.910,05
		CP	218.161,73	RC	214.211,21	A	278.113,71			EC	63.902,50
		CS	296.410,02	TR	273.505,74	CS	-22.904,28			TR	102.812,55
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	56.000,00	RR	30.373,00	R	0,00	CP	595,57	EP	25.627,00
		CP	439.539,44	RC	256.135,01	A	440.135,01			EC	184.000,00
		CS	495.539,44	TR	286.508,01	CS	-209.031,43			TR	209.627,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	14.955,54	RR	419,75	R	0,00	CP	-164.585,25	EP	14.535,79
		CP	365.702,00	RC	200.350,27	A	201.116,75			EC	766,48
		CS	380.657,54	TR	200.770,02	CS	-179.887,52			TR	15.302,27
	TOTALE TITOLI	RS	427.869,39	RR	288.521,50	R	5.822,00	CP	-91.528,68	EP	145.169,89
		CP	2.151.407,38	RC	1.570.167,50	A	2.059.878,70			EC	489.711,20
		CS	2.437.779,48	TR	1.858.689,00	CS	-579.090,48			TR	634.881,09
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	427.869,39	RR	288.521,50	R	5.822,00	CP	-91.528,68	EP	145.169,89
		CP	2.690.685,23	RC	1.570.167,50	A	2.059.878,70			EC	489.711,20
		CS	2.437.779,48	TR	1.858.689,00	CS	-579.090,48			TR	634.881,09

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	253.476,05	PR	185.025,98	R	-19.878,78	EP	48.571,29
		CP	1.276.770,47	PC	887.260,44	I	1.066.290,29	EC	179.029,85
		CS	1.461.011,26	TP	1.072.286,42	FPV	19.129,94	TR	227.601,14
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	19.968,08	PR	12.547,10	R	0,00	EP	7.420,98
		CP	1.015.630,66	PC	313.226,51	I	333.434,86	EC	20.208,35
		CS	459.253,97	TP	325.773,61	FPV	576.344,77	TR	27.629,33
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	5.466,05	PR	400,68	R	0,00	EP	5.065,37
		CP	32.582,10	PC	32.582,10	I	32.582,10	EC	0,00
		CS	38.048,15	TP	32.982,78	FPV	0,00	TR	5.065,37
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	59.757,63	PR	40.703,42	R	0,00	EP	19.054,21
		CP	365.702,00	PC	180.620,41	I	201.116,75	EC	20.496,34
		CS	425.459,63	TP	221.323,83	FPV	0,00	TR	39.550,55
	TOTALE TITOLI	RS	338.667,81	PR	238.677,18	R	-19.878,78	EP	80.111,85
		CP	2.690.685,23	PC	1.413.689,46	I	1.633.424,00	EC	219.734,54
		CS	2.383.773,01	TP	1.652.366,64	FPV	595.474,71	TR	299.846,39
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	338.667,81	PR	238.677,18	R	-19.878,78	EP	80.111,85
		CP	2.690.685,23	PC	1.413.689,46	I	1.633.424,00	EC	219.734,54
		CS	2.383.773,01	TP	1.652.366,64	FPV	595.474,71	TR	299.846,39

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il criterio fondamentale è il principio contabile generale della competenza finanziaria che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Secondo il principio della competenza finanziaria cd "potenziata" le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e mantenute a bilancio ci si è, quindi, attenuti alle indicazioni del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011). In particolare, considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 118/2011 " (...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) ", si precisa che: - la redazione dei documenti è stata formulata applicando principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, privilegiando metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (principio di neutralità ed imparzialità); - il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti stessi, è stato formulato in modo da assicurare la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nei documenti di consuntivo sono esposti in modo da favorire la loro diffusione e divulgazione (principio di pubblicità); - il consuntivo ed i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, privilegiano il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico piuttosto che l'aspetto puramente formale (principio della prevalenza della sostanza sulla forma).

Annualmente si procede all'aggiornamento dell'inventario e conseguentemente alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale con le risultanze alla data del 31 dicembre. I criteri di valutazione adottati sono stati dettagliatamente esposti nella nota integrativa allegata al documento stesso.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'Unione Europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni

strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva competenza	Accertamenti In c/competenza	% Previsioni/ accertamenti in competenza	Incassi in c/competenza	% Incassi/ accertamenti in c/competenza
Tit. I	969.674,24	995.285,78	102,64%	780.990,96	78,47%
Tit. II	158.329,97	145.217,45	91,72%	118.480,05	81,59%
Tit. III	218.161,73	278.113,71	127,48%	214.211,21	77,02%
Tit. IV	439.539,44	440.135,01	100,14%	256.135,01	58,19%
Tit. V	=	=	=	=	=

ANALISI DELLE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto concerne le principali entrate il dettaglio è il seguente:

Imposta Municipale Propria Anno 2021

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto per € 298.621,55 (competenza 2021 comprensiva di incassi 2022).

Recupero Evasione Imu - È stata svolta l'attività di recupero evasione IMU per € 25.000,00 a fronte della previsione iniziale di € 18.000,00.

Addizionale Comunale Irpef - Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

L'accertato è stato di € 150.000,00 a fronte della previsione iniziale di € 136.000,00. L'accertato è risultato superiore alle previsioni iniziali nonostante la crisi economica causata dalla Pandemia che a livello nazionale faceva presagire un calo di gettito IRPEF per il 2021.

TARI - Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità di Euro 59.217,58. L'accertamento è stato pari ad € 301.234,07.

Fondo di Solidarietà Comunale.

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 208.440,16.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Nell'anno 2021, a seguito del proseguire della crisi emergenziale lo Stato ha provveduto ad effettuare ristori in base alle diverse tipologie di tributi, accertati sui relativi capitoli di entrata. Qui di seguito si rappresenta il dettaglio dei ristori, come indicato sul sito relativo al pareggio del bilancio:

Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di entrata 2021 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		183
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 78 Dl. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)		469
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)		2.119
D) Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 Dl n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 08/07/2021 - Allegato A e 13/12/2021 - Allegato A).		0
E) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021- art. 22-ter Dl n. 137/2020		0
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, Dl n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, Dl n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)		2.153
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/ 2021 – Sezione 1 Entrate)		4.924

Gli ulteriori trasferimenti statali ricevuti dal Comune di Arizzano nel corso del 2021 a seguito emergenza Covid-19 sono i seguenti:

- € 62.599,88 Fondo Funzioni Fondamentali, a sostegno delle perdite gettito registrate dagli enti locali e delle maggiori spese a seguito dell'emergenza da COVID; L'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 ed incrementato dall'articolo 1 comma 822 della L.178/2020 "Legge di Bilancio".
- € 23.777,00 - Ristori di spesa, di cui:
 - € 8.262,00 Fondo Solidarietà Alimentare, i suddetti contributi pur non essendo stati utilizzati nell'anno 2021, in quanto nessun cittadino di Arizzano ne ha fatto richiesta, vengono accantonati per eventuali richieste che dovessero pervenire nel 2022.
 - € 4.262,00 Fondo per le politiche della famiglia utilizzate per il finanziamento dei centri estivi organizzati dalla Parrocchia e acquisto giochi per aree a verde pubblico.
 - Per la TARSU sono stati concessi ristori di spesa di € 11.153,00 per agevolazioni categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività.

Titolo 3° - Entrate extratributarie

Vendita di servizi e proventi derivanti dalla gestione

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 93.425,94 a fronte di una previsione iniziale di € 93.282,82

Questa categoria raccoglie le entrate proprie del Comune, in particolare quelle relative ai servizi a domanda individuale, quali la refezione, l'asilo nido, pre e dopo scuola, diritti di segreteria per rilascio pratiche edilizie. Per i servizi a domanda individuale la Giunta Comunale aveva deliberato il tasso di copertura delle spese da parte delle relative entrate con delibera n. 19 del 17/03/2021.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 134.376,43 a fronte di una previsione iniziale di € 96.611,52

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni, concessioni, canone unico patrimoniale, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

Su un totale iniziale stanziato di € € 96.611,52 si sono registrati accertamenti pari a € 134.376,43 per un totale di maggiori entrate rispetto alla previsione iniziale di € 37.764,91 dovuta ad un' *entrata una tantum* per "arretrati canonici sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice".

L'entità del gettito accertato per il Canone Unico Patrimoniale è stata di € 10.323,48.

Sono inoltre stati accertati € 9.176,40 quale canone per installazione di stazione radio telefonica micro cellulare GSM.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 3.200,42.

Si segnala l'introito relativo alle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada che presenta accertamenti pari a € 2.506,36 e un incasso pari a € 1.881,86.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50% di quella accertata.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Accertamenti	9.100,00	4.394,47	2.506,36
Riscossioni	4.859,89	3.202,61	1.881,86
% riscossione	53,41%	72,88%	75,08%

La parte minima da vincolare ammonta ad € 1.253,18 (50% accertamenti 2021) e risulta destinata come segue:

Finalità	Tipologie di spese	Percentuale Minima	codice/ cap. di spesa	Impegni
Segnaletica strade di proprietà dell'Ente - art. 208 c. 4 lett.a) D.Lgs 285/1992	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale (min. 25.00%)	25,00%	1005103 Cap. 1933 spese per la segnaletica stradale orizzontale e verticale	5.362,80
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale - art. 208 c. 4 lett.b) D.Lgs 285/1992	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. (min. 25%)	25%	1005202 Cap. 3490 Installazione video camere	1.500,37
Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente. art. 208 c. 4 lett. c) D.Lgs 285/1992	Manutenzione manto stradale		Manutenzione delle strade impegnate al Tit. 2°- spese d'investimento	

Per questa tipologia di entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Contributi agli Investimenti

Le voci più significative per importi accertati sono le seguenti:

- € 84.000,00 Contributo Regione Piemonte per manutenzioni stradali
- € 100.000,00 Contributo Ministero dello Sviluppo Economico per investimenti nel campo dell'efficientamento energetico utilizzato per finanziare i lavori di "Manutenzione straordinaria copertura tetto sede municipale"
- € 161.684,82 Ristorno dei Fondi Frontalieri anno 2020 destinati ad opere di investimento.

Tributi in conto capitale

- € 28.233,09 - i proventi derivanti dai condoni e sanatorie opere edilizie sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere.

Altre entrate in conto capitale

- Proventi per permessi di costruire. Gli importi accertati nell'anno 2021 ammontano ad € 60.362,48.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere.

Proventi derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi.

Ogni qualvolta il regolamento edilizio locale, in seguito alla presentazione di progetto edilizio, richieda la realizzazione di parcheggi "pubblici" per il soddisfacimento degli standard urbanistici, l'Ente stabilisce che tali parcheggi, anziché essere fisicamente realizzati, vengano "monetizzati". Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria relative a parcheggi o viabilità. Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente. Gli importi accertati nell'anno 2021 ammontano ad € 2.500,00.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2021 non è stato necessario provvedere all'accensione di nuovi mutui.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 125.509,04.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2021

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	38,81	35,38	38,20	87,79	87,79	79,49	81,77	71,82
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10,63	9,69	10,12	100,00	100,00	68,73	66,00	221,98
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49,44	45,07	48,32	89,94	89,94	77,64	78,47	74,16
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,00	7,36	7,05	100,00	100,00	84,63	81,59	105,69
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	4,00	7,36	7,05	100,00	100,00	84,63	81,59	105,69
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8,39	7,86	11,06	92,68	92,37	84,43	88,43	61,91
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,28	0,16	0,16	88,34	84,79	53,03	65,21	40,74
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,00	0,00	100,00	100,00	35,19	0,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,27	2,11	2,29	96,97	97,00	42,90	22,67	60,34
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	10,94	10,14	13,50	93,93	93,68	72,67	77,02	60,35
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,51	1,30	1,37	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14,00	16,07	16,78	100,00	100,00	47,81	46,77	54,24
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,47	3,06	3,21	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	16,98	20,43	21,37	100,00	100,00	57,75	58,19	54,24
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	16,68	15,21	9,07	100,00	100,00	99,79	99,79	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,96	1,79	0,70	100,00	100,00	49,15	97,45	2,81
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	18,65	17,00	9,76	100,00	100,00	92,92	99,62	2,81
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	94,12	94,51	74,71	76,23	67,43

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. Spesa per incremento attività finanziarie

Attendibilità delle previsioni iniziali rispetto alla previsioni assestate e percentuale di impegni assunti rispetto alle previsioni assestate.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Previsione assestate	% di realizzazione	Impegni competenza	% di realizzazione
TITOLO 1	Spesa Corrente	1.255.580,37	1.276.770,47	101,68	1.066.290,29	83,51%
TITOLO 2	Spesa in conto capitale	620.047,33	1.015.630,66	163,80	333.434,86	32,83%
TITOLO 3	Spesa per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	32.582,10	32.582,10	100%	32.582,10	100%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00		0,00	
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	365.702,00	365.702,00	100%	201.116,75	54,99%
	TOTALE TITOLI	2.273.911,80	2.690.685,23		1.633.424,00	

Percentuale di pagamento rispetto agli impegni assunti.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Impegni competenza	Pagamenti competenza	% di pagamento	Fondo Pluriennale Vincolato
TITOLO 1	Spesa Corrente	1.066.290,29	887.260,46	83,21%	19.129,94
TITOLO 2	Spesa in conto capitale	333.434,86	313.226,51	93,94%	576.344,77
TITOLO 5	Spesa per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	32.582,10	32.582,10	100%	
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00		0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	201.116,75	180.620,41	89,81%	
	TOTALE TITOLI	1.633.424,00	1.413.689,46		595.474,71

Titolo 1° - Spese correnti

Esame dei servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio.

Pur venendo meno, per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata rappresenta per ogni servizio il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri:

Spese	Totale	Entrate	Totale	% Copertura
Refezione Scolastica		Refezione Scolastica		
Società 78.440,77	83.511,57	Preventi mensa 61.027,19	65.513,91	
Acquistobeni 0,00		Contributo mensa insegnanti 4.486,72		78,49%
Manutenzioni 170,80				
Riscaldamento/Luce 4.900,00				
Pre Scuola	8.459,73	Pre Scuola	6.716,75	
Servizio 7.754,73		Compartecipazione spese 6.716,75		79,39%
Assicurazione 255,00				
Riscaldamento/Luce 450,00				
Micro Nido	30.498,09	Micro Nido	26.134,60	
Compart.spese 17.820,00		Contributo Comuni 3.000,00		
Spese funzionamento 4.627,69		Quota bimbi non residenti 4.410,00		85,69%
Manutenzione ordinaria 866,20		Contr.Muir/Regione 18.724,60		
Personale 1.000,00				
Manutenzione straordinaria 6.184,20				
Impianti Sportivi	994,73	Impianti Sportivi	800,00	
Luce 994,73		Rimborso spese 800,00		80,42%
Totale Tasso di copertura	123.464,12		99.165,26	80,32%

Servizio smaltimento rifiuti

SPESA € 309.242,24

Che comprende appalto raccolta differenziata/ smaltimento rifiuti –spazzamento strade - quota di competenza per personale tecnico/ amministrativo - spese funzionamento e fondo crediti dubbia esigibilità per la quota inerente gli incassi ruolo Tari.

ENTRATA € 309.242,24

Che comprende Ruolo Tari - Contributo MIUR e CONAI

Tasso di copertura del Servizio 100,00%

Altre spese correnti

Tra le spese correnti troviamo il "Fondo Pluriennale Vincolato" di parte corrente (*per la cui definizione si rimanda a pag. 18*).

Di seguito si riporta la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa corrente:

FPV 2021 – di parte corrente	19.129,94
------------------------------	-----------

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Investimenti fissi lordi

Comprende la realizzazione di nuove opere, gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale, le spese di progettazione e la voce espropri, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2021 e successivamente modificato nel corso dell'anno.

Si riporta qui di seguito il programma definitivo dei lavori pubblici/manutenzioni straordinarie anno 2021

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	135.011,28	B C	51.011,08 84.000,00
Cap. 3479-Rifacimento pavimentazione ingresso oratorio di San Rocco e Via Madonnina	81.200,00	B F	33.018,72 48.181,28
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	9.514,33	A B	8.514,33 1.000,00
Cap. 3487- Sistemazione locali da adibire a negozio alimentari	8.626,86	A	8.626,86
Cap.3022 - Manutenzione straordinaria copertura tetto sede municipale	120.000,00	A D	20.000,00 100.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	5.339,90	A	10.000,00
Cap. 3472 - Realizzazione parcheggio in Via Cresseglio	54.484,00	F	54.484,00
Cap. 3474 - Acquisizioni terreni da privati	1.300,00	B	1.300,00
Cap. 3373 - Pulizia vasca in località "Lavamano"	2.318,00	E	2.318,00
Cap. 3017-Opere messa in sicurezza immobile proprietà privata	1.610,40	H	1.610,40
Cap. 3355 - Nuovo parco pubblico in V.le Rimembranze	6.373,12	B	6.373,12
Cap. 3483 Realizzazione parcheggio pubblico in frazione Cissano-vicinanze Circolo	53.959,00	A B F	12.000,00 28.959,00 13.000,00
Cap.3357- Acquisizione Area Campo di Calcio e Parco Giochi di proprietà della Parrocchia di San Martino	23.000,00	H	23.000,00
Cap. 3122 - Acquisto e posa n. 3 tende a veneziane motorizzate c/o edificio scuola primaria	3.660,00	H	3.660,00
Cap. 3497 - Acquisto e posa prato verde sintetico in varie aree comunali	49.605,20	A B G	17.500,00 29.523,35 2.581,85
Cap. 3152-Manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico posto sul manto di copertura del micro nido comunale	6.000,00	H	6.000,00
Cap.3490-Installazione video camere c/o area campo sportivo	11.999,92	B L	10.499,55 1.500,37
Cap. 3011-Interventi di manutenzione straordinaria sede municipale	8.044,00	H I	2.074,00 5.970,00
Cap. 3020- Acquisto arredi sede municipale	915,00	H	915,00
Cap. 3018-Messa in sicurezza area Parco Rosa da destinare alla didattica all'aperto scuola primaria	7.365,00	I	7.365,00
Cap. 3023 - Manutenzione immobili (Circolo e Docup) comunali per adeguamento normativa Covid	44.115,24	I	44.115,24
Cap. 3034 -Manutenzione straordinaria DOCUP	1.567,70	I	1.567,70
Cap. 3139 - Acquisto arredi scuola primaria	243,06	I	243,06
cAP. 3016 - Acquisto attrezzature informatiche e tecniche	3.794,14	H	3.794,14
Cap.3478- Acquisto gomme invernali chiodate autocarro Unimog	2.901,67	H	2.901,67

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

C) Contributo Regionale

D) Contributo Ministeriale

E) Oneri Vincolati

F) Avanzo Amministrazione – Vincolato

G) Avanzo Amministrazione- Destinato agli investimenti

H) Avanzo Libero

I) Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali

L) Avanzo Economico (Proventi codice della strada)

Altre spese in conto capitale

Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2021 è pari a:

FPV entrata – iscritto nel conto del Bilancio	2021
FPV – di parte corrente	25.584,96
FPV – di parte capitale	287.033,71

Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa - parte capitale:

FPV 2021 – di parte capitale	576.344,77
------------------------------	------------

Elenco dei lavori pubblici e di manutenzioni straordinarie le cui spese sono già state impegnate nell'anno 2021 e precedenti ma esigibili nell'anno 2022 (FPV- di parte capitale):

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	Importo
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	132.101,08
Cap. 3479-Rifacimento pavimentazione ingresso oratorio di San Rocco e Via Madonnina	81.200,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	10.732,03
Cap.3022 - Manutenzione straordinaria copertura tetto sede municipale	115.500,00
Cap. 3472 - Realizzazione parcheggio in Via Cresseglio	64.000,00
Cap. 3355 - Nuovo parco pubblico in V.le Rimembranze	6.373,12
Cap. 3483 Realizzazione parcheggio pubblico in frazione Cissano- vicinanze Circolo	60.700,00
Cap.3357- Acquisizione Area Campo di Calcio e Parco Giochi di proprietà Parrocchia di San Martino	23.000,00
Cap. 3497 - Acquisto e posa prato verde sintetico in varie aree comunali	24.644,00
Cap. 3011-Interventi di manutenzione straordinaria sede municipale	8.044,00
Cap. 3020- Acquisto arredi sede municipale	915,00
Cap. 3018-Messa in sicurezza area Parco Rosa da destinare alla didattica all'aperto scuola primaria	2.671,80
Cap. 3023 - Manutenzione immobili (Circolo e Docup) comunali per adeguamento normativa Covid	41.260,44
Cap. 3034 -Manutenzione straordinaria DOCUP	1.567,70
Cap. 3016 - Acquisto attrezzature informatiche e tecniche	3.635,60

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Non vi è stata anticipazione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti

.

Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario. Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

Comune di Arizzano (VB)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				861.118,24
RISCOSSIONI	(+)	288.521,50	1.570.167,50	1.858.689,00
PAGAMENTI	(-)	238.677,18	1.413.689,46	1.652.366,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.067.440,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.067.440,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	145.169,89	489.711,20	634.881,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	80.111,85	219.734,54	299.846,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.129,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			576.344,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			807.000,59
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				73.020,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				21.917,98
Totale parte accantonata (B)				94.938,12
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				34.550,61
Vincoli derivanti da trasferimenti				12.620,56
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				60.617,30
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				107.788,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)				16.974,50
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				587.299,50
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	520.746,82	637.701,15	807.000,59
Di cui:			
Parte accantonata	67.039,12	88.128,11	94.938,12
Parte vincolata	138.584,85	218.923,23	107.788,47
Parte destinata a investimenti	1.517,18	2.581,85	16.974,50
Parte disponibile (+/-)	313.605,67	328.067,96	587.299,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2020 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2021:

Applicazione dell'avanzo del 2021	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.800,18				1.800,18
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	115.665,28	2.581,85		106.611,87	224.859,00
Altro					
Totale avanzo utilizzato					226.659,18

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2021, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2021 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell' accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2150/0	FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	76.039,82	0,00	0,00	-3.019,68	73.020,14
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		76.039,82	0,00	0,00	-3.019,68	73.020,14
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
2161/0	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	1.088,29	0,00	829,69	0,00	1.917,98
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	11.000,00	0,00	9.000,00	0,00	20.000,00
Totale Altri accantonamenti		12.088,29	0,00	9.829,69	0,00	21.917,98
TOTALE		88.128,11	0,00	9.829,69	-3.019,68	94.938,12

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

apitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	FONDO FASCE DEBOLI		FONDO FASCE DEBOLI	15.483,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.483,55
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (Anno erogazione 2021)		MISURE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (Anno assunzione 2021)	0,00	0,00	62.599,88	11.129,94	51.469,94	0,00	0,00	0,00	0,00
2014/0	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (DA DESTINARE A MAGGIORI SPESE CORRENTI E MINORI ENTRATE CORRENTI)		Utilizzo fondo funzioni fondamentali per finanziare maggiori e minori spese Covid	24.068,06	5.001,00	0,00	5.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.067,06
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				39.551,61	5.001,00	62.599,88	16.130,94	51.469,94	0,00	0,00	0,00	34.550,61
Vincoli derivanti da trasferimenti												
2004/0	FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	1906/0	fondo solidarietà alimentare	0,00	0,00	8.261,87	0,00	0,00	0,00	0,00	8.261,87	8.261,87
2010/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE ART. 114 D.L. 118/2020		SPESE SANIFICAZIONE AMBIENTI	876,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	876,08
2011/0	FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE E ACQUISTO DISPOSITIVI ART. 115 D.L. 118/2020		FONDO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE	412,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412,78
2012/0	CONTRIBUTO "UNA TANTUM" DALLO STATO PER POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI DIURNI	1827/0	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER GESTIONE ORGANIZZATIVA DEL CENTRO ESTIVO ESTATE 2020	1.800,18	1.800,18	4.361,85	6.162,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2018/0	FONDO PER LA CONCESSIONE DI RIDUZIONE TARI ATTIVITA' ECONOMICHE	2156/0	COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA E PATRIMONIALE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	11.152,77	8.082,94	0,00	0,00	0,00	3.069,83	3.069,83
4011/0	FONDO RISTORNO FRONTALIERI		SPESE D'INVESTIMENTO FINANZIATE CON FONDI FRONTALIERI 2019	0,00	0,00	161.684,82	32.197,70	129.487,12	0,00	0,00	0,00	0,00
4011/0	FONDO RISTORNO	3472/0	COSTRUZIONE NUOVO	54.484,00	54.484,00	0,00	0,00	54.484,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4011/0	FRONTALIERI FONDO RISTORNO FRONTALIERI	3479/0	PARCHEGGIO CRESSEGLIO RIPRISTINO STRADE E VIE COMUNALI	40.181,28	40.181,28	0,00	0,00	40.181,28	0,00	0,00	0,00	0,00
4011/0	FONDO RISTORNO FRONTALIERI	3483/0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICIO LOCALITA' CISSANO	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4038/0	DONAZIONE PER OPERE COMPLETAMENTO SAGRATO SCHIEDA S.ROCCO	3479/0	RIPRISTINO STRADE E VIE COMUNALI	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				118.754,32	117.465,46	185.461,31	46.442,67	245.152,40	0,00	0,00	11.331,70	12.620,56
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	FONDO ASSISTENZA PERSONE BISOGNOSE		FONDO ASSISTENZA PERSONE BISOGNOSE	60.617,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.617,30
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				60.617,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.617,30
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				218.923,23	122.466,46	248.061,19	62.573,61	296.622,34	0,00	0,00	11.331,70	107.788,47
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											0,00	34.550,61
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)											11.331,70	12.620,56
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											0,00	60.617,30
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)											11.331,70	107.788,47

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANATORIE OPERE EDILIZIE		OPERE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANATORIE OPERE EDILIZIE	2.581,85	94.450,19	33.611,81	46.445,73	0,00	16.974,50
TOTALE				2.581,85	94.450,19	33.611,81	46.445,73	0,00	16.974,50
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									16.974,50

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	2.059.878,70
Impegni	1.633.424,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	426.454,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	312.618,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	595.474,71
SALDO FPV	-282.856,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.572,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	750,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	19.878,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.700,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	426.454,70
SALDO FPV	-282.856,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.700,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	226.659,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	411.041,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	807.000,59

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di C.C. n. 25 del 28/07/2021.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è reso necessario riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva dell'importo di € 4.068,24”;

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione di G.C. n° 20 del 30/03/2022 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2021 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2021, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Residui attivi

Motivazione della persistenza

Sono state mantenute a residuo le somme accertate in conformità ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione, per l'equivalente importo, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative conseguenti ad eventuali stralci di crediti.

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.262,52	21.279,53	4.662,73	17.503,62	11.388,65	214.304,82	280.401,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.737,40	26.737,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.842,56	1.505,88	1.155,88	2.780,49	25.625,24	63.902,50	102.812,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	25.627,00	184.000,00	209.627,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.524,81	66,00	4.150,98	4.482,00	312,00	766,48	15.302,27
Totale	24.629,89	22.851,41	9.969,59	24.766,11	62.952,89	489.711,20	634.881,09

Residui passivi

Motivazione della persistenza

Sono state mantenute a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2021 le cui fatture sono pervenute entro il mese di febbraio o, comunque, a fronte di dichiarazione attestante che le prestazioni sono state effettivamente eseguite nell'anno 2021.

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	19.071,20	0,00	3.551,98	1.000,00	24.948,11	179.029,85	227.601,14
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	2.775,59	4.645,39	20.208,35	27.629,33
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	5.065,37	0,00	5.065,37
Titolo 7	15.467,76	77,83	2.360,26	1.148,36	0,00	20.496,34	39.550,55
Totale	34.538,96	77,83	5.912,24	4.923,95	34.658,87	219.734,54	299.846,39

Movimentazione dei capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione

Il Comune di Arizzano non ha avuto necessità di far ricorso ad anticipazioni di tesoreria

Diritti reali di godimento e la loro illustrazione

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Arizzano.

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE E ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Situazione alla data del 31/12/2021

Non si hanno aziende, società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.
Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato nell'ATO 1 della Regione Piemonte	0,1463%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,3791%
V.C.O. Servizi Spa In liquidazione	Attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria.	0,5064%

Dalle tabelle si evince che il nostro Ente è sempre socio di minoranza in tutte le società con quote di partecipazione inferiori allo 0,50%.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,887%
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola. Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana nell'ambito ottimale provinciale.	1,093%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione.

Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

Non sono previsti trasferimenti per ripiano disavanzi delle società.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 39 del 22/12/2021, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto di gestione una nota informativa che metta in evidenza i debiti ed i crediti reciproci in essere tra l'ente stesso e le società partecipate.

L'Ente ha considerato oggetto della verifica le società delle quali l'Ente detiene una partecipazione diretta e indiretta e i Consorzi agli atti del Servizio Finanziario è presente la documentazione dell'istruttoria. I dati sono riferiti al 31/12/2021.

Si riporta nel prospetto l'esito di tale verifica:

SOCIETÀ	CODICE FISCALE	SOCIETÀ		COMUNE		ESITO
		DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI	
Acqua Novara Vco Spa	02078000037	40.779,91	551,26	551,26	40.779,91	coincidenti
CON.SER.VCO SpA	93024180031	0,00	18.655,46 (Iva compresa)	18.655,46 (Iva ompresa)	0,00	coincidenti

CONSORZIO	CODICE FISCALE	SOCIETÀ		COMUNE		ESITO
		DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI	
Consorzio Servizi Sociali del Verbano	93015370039	0,00	281,47	281,47	0,00	coincidenti
Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del V.C.O.	02235970031	7.245,00 Contr.Conai 2021	0,00	0,00	7.245,00 Contr.Conai 2020	coincidenti

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Si dà atto che il Comune di Arizzano non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2021 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Arizzano non aveva in essere al 1.1.2021 garanzie fideiussorie, né sono state attivate nel corso dell'anno 2021.

ALTRE INFORMAZIONI

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario.

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati.

Il Comune di Arizzano non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale.

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente"

Il risultato per l'anno 2021 è il seguente:

- Stock di debito al 31/12/2021 è pari ad € 0,00.
- Tempo medio ponderato di pagamento di 19 giorni, rispetto ai 30 giorni previsti per legge
- Tempo medio ponderato di ritardo pari a -24 gg.
- Totale fatture anno 2021: € 825.703,61
- 5% sul totale delle fatture 2021: € 41.285,18

L'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza è pari ad €. 35.270,40

I dati relativi ai tempi medi di pagamento dell'anno 2021 sono pubblicati nella Sezione Amministrazione trasparente sul sito internet del Comune di Arizzano.

Essendo l'importo dello stock del debito inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel 2021 l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia per debiti commerciali.

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2021			861.118,24	861.118,24
Riscossioni effettuate	competenza		1.570.167,50	1.570.167,50
	residui		288.521,50	288.521,50
	totali		1.858.689,00	1.858.689,00
Pagamenti effettuati	competenza		1.413.689,46	1.413.689,46
	residui		238.677,18	238.677,18
	totali		1.652.366,64	1.652.366,64
Fondo di cassa al 31/12/2021			1.067.440,60	1.067.440,60

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		861.118,24			861.118,24
Entrate titolo 1.00	+	1.085.899,85	780.990,96	176.299,61	957.290,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 2.00	+	179.272,63	118.480,05	22.134,61	140.614,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 3.00	+	296.410,02	214.211,21	59.294,53	273.505,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.561.582,50	1.113.682,22	257.728,75	1.371.410,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.461.011,26	887.260,44	185.025,98	1.072.286,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	38.048,15	32.582,10	400,68	32.982,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.499.059,41	919.842,54	185.426,66	1.105.269,20
Differenza D (D=B-C)	=	62.523,09	193.839,68	72.302,09	266.141,77
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	62.523,09	193.839,68	72.302,09	266.141,77
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	495.539,44	256.135,01	30.373,00	286.508,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	495.539,44	256.135,01	30.373,00	286.508,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	495.539,44	256.135,01	30.373,00	286.508,01
Spese Titolo 2.00	+	459.253,97	313.226,51	12.547,10	325.773,61
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	459.253,97	313.226,51	12.547,10	325.773,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	459.253,97	313.226,51	12.547,10	325.773,61
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	36.285,47	-57.091,50	17.825,90	-39.265,60
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	380.657,54	200.350,27	419,75	200.770,02
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	425.459,63	180.620,41	40.703,42	221.323,83
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	915.124,71	156.478,04	49.844,32	1.067.440,60

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2021 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.584,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.418.626,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.066.290,29
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		1.800,18
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.129,94
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.582,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		326.209,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.800,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.494,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.500,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		332.003,98
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	9.829,69
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.331,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		310.842,59
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.019,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		313.862,27

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	224.859,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	287.033,71
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	440.135,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.494,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.500,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	333.434,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	576.344,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		38.253,86
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		38.253,86
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		38.253,86

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		370.257,84
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	9.829,69
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	11.331,70
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		349.096,45
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.019,68
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		352.116,13

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		332.003,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	9.829,69
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-3.019,68
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	11.331,70
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		313.862,27

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Arizzano è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, e aggiornato annualmente con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE al 31/12/2021

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

L'esercizio 2018 è stato il primo anno di applicazione della contabilità economico-patrimoniale prevista dal D.Lgs. 118/2011.

Nel 2019 l'ente ha provveduto sulla base 1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 – 01.01.2018 e all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto 2018 unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria; gestione straordinaria.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

AGGIORNAMENTO INVENTARIO ESERCIZIO 2021

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti nell'esercizio 2021 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2021 e degli impegni mantenuti a residuo, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

La consistenza patrimoniale è stata inoltre rivista a seguito degli accertamenti di competenza a titolo IV di entrata cat. 01, nonché con le rettifiche derivanti da riclassificazione cespiti, sopravvenienze attive e passive anche non riconducibili a movimenti finanziari ed ammortamenti. Si è infine provveduto ad eseguire tutte le opportune visure conservatorie e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali, permuta etc. (note conservatorie visionate fra convenzioni, vincoli, cessioni onerose e gratuite).

La relazione sulla gestione al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale al 31/12/2021 viene illustrata in un apposito allegato agli atti.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	815.088,71	779.177,29		
2	Proventi da fondi perequativi	208.440,16	202.023,33		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	143.254,29	288.766,98		
a	Proventi da trasferimenti correnti	134.973,05	150.790,55		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	8.281,24	3.863,29		E20c
c	Contributi agli investimenti		134.113,14		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	227.802,37	129.304,64	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	134.376,43	71.885,02		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	93.425,94	57.419,62		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	52.782,18	51.428,97	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.447.367,71	1.450.701,21		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	24.007,97	17.929,17	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	590.072,00	571.866,47	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.476,60	2.476,60	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	99.842,73	95.233,74		
a	Trasferimenti correnti	99.842,73	95.233,74		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	279.285,15	281.955,01	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	259.704,29	263.125,27	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.194,61	3.557,24	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	253.361,62	243.867,09	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.148,06	15.700,94	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	10.917,98	6.286,95	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	14.340,57	17.778,73	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.280.647,29	1.256.651,94		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		166.720,42	194.049,27		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,35	0,19	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,35	0,19		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	5.384,08	7.090,03	C17	C17
a	Interessi passivi	5.384,08	7.090,03		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		5.384,08	7.090,03		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-5.383,73	-7.089,84		

CONTO ECONOMICO		2021	2020	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni		7.627,02	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)		7.627,02		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	39.832,19	73.902,71	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	5.494,60			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	34.337,59	73.902,71		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	39.832,19	73.902,71		
25	Oneri straordinari	40.208,43	89.131,90	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	38.598,03	89.124,15		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		7,75		E21a
d	Altri oneri straordinari	1.610,40			E21d
	Totale oneri straordinari	40.208,43	89.131,90		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-376,24	-15.229,19		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	160.960,45	179.357,26		
26	Imposte (*)	18.017,01	18.806,33	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	142.943,44	160.550,93	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.539,12	3.995,52	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	5.183,84	2.842,60	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	7.722,96	6.838,12		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	2.619.678,16	2.587.585,06		
1.1	Terreni	46.679,76	51.349,28		
1.2	Fabbricati	10.398,61	8.373,24		
1.3	Infrastrutture	2.562.599,79	2.527.862,54		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.503.476,33	2.415.935,91		
2.1	Terreni	38.788,44	34.118,92	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.267.403,40	2.152.601,97		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	67.363,36	60.522,48	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	33.379,60	44.674,96	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	65.077,56	98.151,42		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.546,32	2.572,18		
2.7	Mobili e arredi	29.917,65	23.293,98		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	39.914,35	84.624,65	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.163.068,84	5.088.145,62		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	184.813,22	197.228,80	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	184.813,22	197.228,80		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	184.813,22	197.228,80		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.355.605,02	5.292.212,54		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	220.677,37	171.176,21		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	149.807,72	167.467,77		
c	Crediti da Fondi perequativi	70.869,65	3.708,44		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	236.364,40	76.942,66		
a	verso amministrazioni pubbliche	236.364,40	76.942,66		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	25.395,91	21.169,02	CII1	CII1
4	Altri Crediti	73.397,90	70.129,33	CII5	CII5
a	verso l'erario		544,00		
b	per attività svolta per c/terzi	13.993,29	13.993,29		
c	altri	59.404,61	55.592,04		
	Totale crediti	555.835,58	339.417,22		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.067.440,60	861.118,24		
a	Istituto tesoriere	1.067.440,60	861.118,24		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	6.025,37	12.956,35	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.073.465,97	874.074,59		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.629.301,55	1.213.491,81		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.984.906,57	6.505.704,35		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	507.121,27		AI	AI
II	Riserve	5.103.056,20			
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.925.870,00			
e	altre riserve indisponibili	177.186,20			
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	142.943,44		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	160.550,93		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.913.671,84	5.722.421,48		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	20.000,00	12.088,29	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		20.000,00	12.088,29		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.917,98		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		1.917,98			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	125.509,04	158.091,14		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	125.509,04	158.091,14	D5	
2	Debiti verso fornitori	94.118,02	119.936,68	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	67.936,05	76.370,27		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	38.693,76	38.828,88		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	29.242,29	37.541,39		
5	Altri debiti	135.192,95	131.428,76	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	50.544,46	24.617,81		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.692,47	3.780,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	2.155,88	3.513,58		
d	altri	70.800,14	99.517,37		
TOTALE DEBITI (D)		422.756,06	485.826,85		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	19.129,94	25.584,96	E	E
II	Risconti passivi	607.430,75	259.782,77	E	E
1	Contributi agli investimenti	570.029,25	232.625,67		
a	da altre amministrazioni pubbliche	570.029,25	232.625,67		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	37.401,50	27.157,10		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		626.560,69	285.367,73		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		6.984.906,57	6.505.704,35		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	576.344,77	287.033,71		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		576.344,77	287.033,71		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

Si può affermare che, in rapporto ai mezzi impiegati, i risultati sono stati buoni e rilevare l'economicità della gestione e l'efficienza dell'organizzazione operativa in rapporto alle esigenze della collettività.

Gli elementi esposti nel Conto Consuntivo in parola consentono obiettive e motivate indicazioni sulla regolarità, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Arizzano, 13/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Giannuzzi Angela

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marino Paola

Il Sindaco
Calderoni Arch.Enrico